

Edili: Ance, noi sempre difeso lavoro, Governo rilanci settore

(ANSA) - ROMA, 18 DIC - "Condividiamo le battaglie sul lavoro e sulla sicurezza, ma per vincerle bisogna remare tutti nella stessa direzione". Lo afferma il presidente dell'Ance Gabriele Buia, in relazione alle polemiche sollevate dalle rappresentanze sindacali, in concomitanza con la riapertura delle trattative sul rinnovo contrattuale.

"Dobbiamo essere uniti nel difendere i valori della concorrenza e della trasparenza e nel tutelare i diritti di tutti i lavoratori: non ci sono imprese di serie A e imprese di serie B", sottolinea Buia. "Sono anni che l'Ance si batte per tutelare la sana occupazione e per garantire a tutti i lavoratori, siano essi di piccole, medie o grandi imprese, le stesse opportunità" - aggiunge - "Principi che ho personalmente condiviso anche con le rappresentanze sindacali tanto da farne i cardini dei due precedenti contratti collettivi nazionali che ho firmato con loro".

"Una linea", chiarisce il presidente, "che l'Ance continua a difendere anche oggi nonostante le mille pressioni dovute a un clima preelettorale che in nome della convenienza rischia di sacrificare principi fondamentali come quelli della trasparenza, della concorrenza e della tutela del lavoro di tutti e non solo di alcuni. Di qui - aggiunge - un invito a Governo e Parlamento a non perdere di vista l'obiettivo finale di rilanciare il settore. Abbiamo più volte riconosciuto gli sforzi fatti da questo Governo come da quello precedente nel cercare di sostenere il settore che fatica a uscire dalla crisi, ma in queste ultime settimane stiamo assistendo a una mediazione al ribasso su molti temi fondamentali per le imprese - fuga dal Codice appalti, split payment, sblocco dei cantieri - che rischia di vanificare tutti gli sforzi fatti finora".

APPALTI: ANCE, NOI PRIMI A DIFENDERE LAVORO E IMPRESE =

Roma, 18 dic. (AdnKronos) - "Condividiamo le battaglie sul lavoro e sulla sicurezza, ma per vincerle bisogna remare tutti nella stessa direzione". A dichiararlo è il dichiara il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in relazione alle polemiche sollevate dalle rappresentanze sindacali, in concomitanza con la riapertura delle trattative sul rinnovo contrattuale. "Dobbiamo essere uniti nel difendere i valori della concorrenza e della trasparenza e nel tutelare i diritti di tutti i lavoratori: non ci sono imprese di serie A e imprese di serie B", sottolinea Buia.

"Sono anni che l'Ance si batte per tutelare la sana occupazione e per garantire a tutti i lavoratori, siano essi di piccole, medie o grandi imprese, le stesse opportunità" - aggiunge il presidente dei costruttori - "principi che ho personalmente condiviso anche con le rappresentanze sindacali tanto da farne i cardini dei due precedenti contratti collettivi nazionali che ho firmato con loro".

"Una linea- chiarisce Buia - che l'Ance continua a difendere anche oggi nonostante le mille pressioni dovute a un clima preelettorale che in nome della convenienza rischia di sacrificare principi fondamentali come quelli della trasparenza, della concorrenza e della tutela del lavoro di tutti e non solo di alcuni".

Di qui un invito a Governo e Parlamento a non perdere di vista l'obiettivo finale di rilanciare il settore. "Abbiamo più volte riconosciuto gli sforzi fatti da questo Governo come da quello precedente nel cercare di sostenere il settore che fatica a uscire dalla crisi, ma in queste ultime settimane stiamo assistendo a una mediazione al ribasso su molti temi fondamentali per le imprese - fuga dal Codice appalti, split payment, sblocco dei cantieri - che rischia di vanificare tutti gli sforzi fatti finora".

Ance: noi i primi a difendere lavoro e imprese

Emergenza occupazione non si affronta sottraendo mercato a imprese

Roma, 18 dic. (askanews) - "Condividiamo le battaglie sul lavoro e sulla sicurezza, ma per vincerle bisogna remare tutti nella stessa direzione". A sottolinearlo è il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in relazione alle polemiche sollevate dalle rappresentanze sindacali, in concomitanza con la riapertura delle trattative sul rinnovo contrattuale.

"Dobbiamo essere uniti nel difendere i valori della concorrenza e della trasparenza e nel tutelare i diritti di tutti i lavoratori: non ci sono imprese di serie A e imprese di serie B", sottolinea Buia.

"Sono anni che l'Ance si batte per tutelare la sana occupazione e per garantire a tutti i lavoratori, siano essi di piccole, medie o grandi imprese, le stesse opportunità", aggiunge il Presidente dei costruttori, "principi che ho personalmente condiviso anche con le rappresentanze sindacali tanto da farne i cardini dei due precedenti contratti collettivi nazionali che ho firmato con loro". "Una linea", chiarisce il Presidente, "che l'Ance continua a difendere anche oggi nonostante le mille pressioni dovute a un clima preelettorale che in nome della convenienza rischia di sacrificare principi fondamentali come quelli della trasparenza, della concorrenza e della tutela del lavoro di tutti e non solo di alcuni".

(Segue)

Ance: noi i primi a difendere lavoro e imprese -2-

Roma, 18 dic. (askanews) - Di qui un invito a governo e Parlamento a non perdere di vista l'obiettivo finale di rilanciare il settore. "Abbiamo più volte riconosciuto gli sforzi fatti da questo Governo come da quello precedente nel cercare di sostenere il settore che fatica a uscire dalla crisi, ma in

queste ultime settimane stiamo assistendo a una mediazione al ribasso su molti temi fondamentali per le imprese - fuga dal Codice appalti, split payment, sblocco dei cantieri - che rischia di vanificare tutti gli sforzi fatti finora".

Appalti: Ance, noi i primi a difendere lavoro e imprese =

(AGI) - Roma, 18 dic. - "Condividiamo le battaglie sul lavoro e sulla sicurezza, ma per vincerle bisogna remare tutti nella stessa direzione". Lo dichiara il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in relazione alle polemiche sollevate dalle rappresentanze sindacali, in concomitanza con la riapertura delle trattative sul rinnovo contrattuale. "Dobbiamo essere uniti nel difendere i valori della concorrenza e della trasparenza e nel tutelare i diritti di tutti i lavoratori - spiega Buia in una nota - non ci sono imprese di serie A e imprese di serie B". E continua: "Sono anni che l'Ance si batte per tutelare la sana occupazione e per garantire a tutti i lavoratori, siano essi di piccole, medie o grandi imprese, le stesse opportunità, principi che ho personalmente condiviso anche con le rappresentanze sindacali tanto da farne i cardini dei due precedenti contratti collettivi nazionali che ho firmato con loro". Una linea, chiarisce il presidente, "che l'Ance continua a difendere anche oggi nonostante le mille pressioni dovute a un clima preelettorale che in nome della convenienza rischia di sacrificare principi fondamentali come quelli della trasparenza, della concorrenza e della tutela del lavoro di tutti e non solo di alcuni". Di qui un invito a Governo e Parlamento a non perdere di vista l'obiettivo finale di rilanciare il settore. "Abbiamo più volte riconosciuto gli sforzi fatti da questo Governo come da quello precedente nel cercare di sostenere il settore che fatica a uscire dalla crisi, ma in queste ultime settimane stiamo assistendo a una mediazione al ribasso su molti temi fondamentali per le imprese - fuga dal Codice appalti, split payment, sblocco dei cantieri - che rischia di vanificare tutti gli sforzi fatti finora".

APPALTI: ANCE "NOI I PRIMI A DIFENDERE LAVORO E IMPRESE"

ROMA (ITALPRESS) - "Condividiamo le battaglie sul lavoro e sulla sicurezza, ma per vincerle bisogna remare tutti nella stessa direzione". Lo afferma in una nota il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in relazione alle polemiche sollevate dalle rappresentanze sindacali, in concomitanza con la riapertura delle trattative sul rinnovo contrattuale. "Dobbiamo essere uniti nel difendere i valori della concorrenza e della trasparenza e nel tutelare i diritti di tutti i lavoratori: non ci sono imprese di serie A e imprese di serie B", sottolinea Buia. "Sono anni che l'Ance si batte per tutelare la sana occupazione e per garantire a tutti i lavoratori, siano essi di piccole, medie o grandi imprese, le stesse opportunità", aggiunge il presidente dei costruttori, "principi che ho personalmente condiviso anche con le rappresentanze sindacali tanto da farne i cardini dei due

precedenti contratti collettivi nazionali che ho firmato con loro". "Una linea", chiarisce il Presidente, "che l'Ance continua a difendere anche oggi nonostante le mille pressioni dovute a un clima preelettorale che in nome della convenienza rischia di sacrificare principi fondamentali come quelli della trasparenza, della concorrenza e della tutela del lavoro di tutti e non solo di alcuni".
(SEGUE).

APPALTI: ANCE "NOI I PRIMI A DIFENDERE LAVORO E IMPRESE"-2-

Di qui un invito a Governo e Parlamento a non perdere di vista l'obiettivo finale di rilanciare il settore. "Abbiamo piu' volte riconosciuto gli sforzi fatti da questo Governo come da quello precedente nel cercare di sostenere il settore che fatica a uscire dalla crisi, ma in queste ultime settimane stiamo assistendo a una mediazione al ribasso su molti temi fondamentali per le imprese - fuga dal Codice appalti, split payment, sblocco dei cantieri - che rischia di vanificare tutti gli sforzi fatti finora".